

La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 40 (quaranta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione stabilisce che verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 42/60 (70/100) punti alla valutazione dei titoli.

La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- un massimo di 40/60 punti da assegnare al curriculum vitae et studiorum, di cui:
 1. massimo punti 25 per l'esperienza e competenza scientifica nelle aree tematiche a cui si riferisce l'assegno con particolare attenzione ai requisiti preferenziali:
 - Abilita' di programmazione in python
 - Esperienza con AGN and galaxy mock catalogs
 - Esperienza in analisi fotometrica di immagini astronomiche
 - Competenza in simulazione di immagini multi-banda
 - Conoscenza di tecniche di machine learning
 - Esperienza di attività scientifiche e di servizio svolta nell'ambito del progetto Rubin-LSST;
 2. massimo punti 5 per certificazioni linguistiche, partecipazione a corsi, congressi, internship;
 3. massimo 10 punti da assegnare complessivamente alla tesi di laurea e al titolo di dottore di ricerca e l'attinenza della tesi di dottorato agli argomenti inerenti il presente bando.

- un massimo di 15/60 punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando.

- massimo 5/60 punti per altri titoli valutabili (premi, borse di studio, lettere di referenze, ecc).